



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta – Andria - Trani

RIP. AMMINISTRATIVA E SERVIZI AL CITTADINO
SERVIZIO INNOVAZIONE RISORSE UMANE
DETERMINAZIONE N. 127 DEL 26-02-2024

PRESA D'ATTO DEL DECRETO SINDACALE N. 1 DEL 31.01.2024 ASSUNZIONE
PER INCARICO DIRIGENZIALE EX ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000 E
S.M.I. DA ASSEGNARE ALLA RIPARTIZIONE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI
CULTURA SPORT TURISMO. IMPEGNO DI SPESA

Firmatario	RIP. AMMINISTRATIVA E SERVIZI AL CITTADINO DR.SSA VINCENZA FORNELLI
Nr. Reg. Generale	127 del 26-02-2024
Nr. Reg. Emittente	30 del 26-02-2024
C.I.G.	
Nr. Reg. Albo Pretorio	
Periodo affissione	al

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata da Dr.ssa Vincenza Fornelli, anche quale responsabile dell'istruttoria, rispetto al quale non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione, in applicazione del piano di prevenzione della corruzione.

PREMESSO CHE:

- con l'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 vengono definite le competenze dirigenziali, per effetto delle quali si adotta il presente provvedimento;
- con Decreti Sindacali n. 15/2022 e n. 17/2022 veniva conferito, tra l'altro, l'incarico dirigenziale per il Servizio Risorse Umane;
- con Decreto Sindacale n. 16/2023 venivano confermati degli incarichi dirigenziali fino al 31/08/2023;
- con Decreto Sindacale n. 26/2023 venivano confermati degli incarichi dirigenziali fino al 30/09/2023;

ASSUNTA, pertanto, la legittimità ad emanare il presente provvedimento in forza dei predetti Decreti e riscontrata, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse ai sensi della vigente normativa e, in particolare, delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e delle norme previste dal codice di comportamento;

DATO ATTO CHE con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 112 del 29.03.2023 e n. 144 del 26.05.2023 si approvava la nuova macrostruttura dell'Ente, con decorrenza dal 01.09.2023;

CONSIDERATO CHE:

- Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 10.08.2023, si procedeva all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025 e dei relativi allegati;
- Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 20.02.2023, così come successivamente integrata e modificata dalle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 149 del 27.06.2023 e n. 193 del 25.08.2023 e, in particolare, con il Provvedimento di Giunta n.231 del 31.10.2023 si procedeva all'approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023/2025 prevedendo, tra l'altro, l'assunzione ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. di n. 1 unità di Dirigente della Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi – Cultura – Sport – Turismo con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, sino alla scadenza del mandato del Sindaco;
- Con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1243 del 03.11.2023, avente ad oggetto "Avviso pubblico di interpello, per titoli e colloquio, riservato al personale interno appartenente all'Area della Dirigenza e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del Comune di Bisceglie per il conferimento, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di n. 1 (UNO) incarico a tempo determinato, per un periodo pari alla durata del mandato del Sindaco, per la copertura di un posto di Dirigente Ripartizione Servizi Sociali Ed Educativi – Cultura – Sport – Turismo" si provvedeva all'indizione della procedura selettiva in parola;
- con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1302 del 15/11/2023 si è proceduto alla presa d'atto delle domande pervenute e all'ammissione con riserva dei suddetti candidati, nonché alla nomina della Commissione Esaminatrice per l'espletamento del colloquio tecnico motivazionale del 23.11.2023, successivamente rinviato a data da destinarsi;
- con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1424 del 05.12.2023 cui si rinvia integralmente, si provvedeva alla presa d'atto delle risultanze del colloquio e dell'esito infruttuoso della procedura, nonché a dichiarare chiusa la procedura selettiva interna in parola;

RICHIAMATI:

□ l'art. 35 ter, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 secondo cui: "L'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche centrali di cui all'articolo 1, comma 2, e nelle autorità amministrative indipendenti avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento...";

□ l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale testualmente recita: "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato";

□ l'art. 19, comma 6, del del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i a mente del quale "Gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia dei ruoli di cui all'articolo 23 e dell'8 per cento della dotazione organica di quelli appartenenti alla seconda fascia, a tempo determinato ai soggetti indicati dal presente comma. La durata di tali incarichi, comunque, non può eccedere, per gli incarichi di funzione dirigenziale di cui ai commi 3 e 4, il termine di tre anni, e, per gli altri incarichi di funzione dirigenziale, il termine di cinque anni. Tali incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Il trattamento economico può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio. La formazione universitaria richiesta dal presente comma non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

□ l'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (così come sostituito dall'art. 11, comma 1, legge n. 114 del 2014), secondo cui: "Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli

uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

DATO ATTO CHE:

– con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1425 del 05.12.2023 si procedeva all'approvazione dello schema dell'Avviso pubblico e alla indizione della procedura selettiva pubblica per il conferimento, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di n. 1 (UNO) incarico a tempo determinato, per un periodo pari alla durata del mandato del Sindaco, per la copertura di un posto di Dirigente della "Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi – Cultura – Sport – Turismo" in attuazione della programmazione assunzionale dell'Ente;

– con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1604 del 28.12.2023 si provvedeva all'ammissione alla procedura selettiva suddetta di n. 5 candidati per l'espletamento del colloquio tecnico - motivazionale previsto dall'Avviso pubblico in parola e alla nomina della Commissione esaminatrice;

DATO ATTO CHE in data 16.01.2024 si svolgeva regolarmente il colloquio anzidetto e che la Commissione Esaminatrice, al termine del medesimo, trasmetteva al sottoscritto, con nota prot. n. 2953 del 16.01.2024, l'elenco dei n. 5 candidati ritenuti idonei unitamente all'esito dei colloqui e al *curriculum vitae et studiorum* di ciascuno di essi per gli adempimenti successivi previsti dall'Avviso pubblico e preordinati al conferimento dell'incarico dirigenziale de quo;

VISTO l'art. 4, comma 6, dell'Avviso succitato secondo cui: "Il Sindaco, a suo insindacabile giudizio *"intuitu personae"*, anche previo eventuale ulteriore colloquio, individuerà con proprio decreto il candidato con il quale instaurare il rapporto contrattuale, ove ne ravvisi la sussistenza dei requisiti di capacità, competenza e professionalità richiesti dal ruolo da ricoprire";

TENUTO CONTO degli esiti del colloquio e dei *curricula vitae et studiorum* dei candidati ritenuti idonei all'esito della procedura selettiva, il Sindaco di Bisceglie, giusta Decreto Sindacale n. 1 del 31.01.2024 individuava, il dott. Andrea FOTI quale soggetto cui conferire l'incarico di Dirigente della Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi – Cultura – Sport – Turismo, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, a tempo determinato dal 01.03.2024 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco, dando atto che il predetto incarico decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro e contestuale decreto di conferimento delle funzioni dirigenziali e che, in pari data, cesserà di produrre *ipso iure* i propri effetti il decreto n. 45 del 29.12.2023 nella parte in cui dispone la proroga ed i connessi effetti dell'incarico di dirigente ad interim della Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi – Cultura – Sport – Turismo del Dott. Michele Dell'Olio, Dirigente della Ripartizione Polizia Locale, Protezione Civile, Sicurezza e Viabilità;

VISTO l'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24/06/2016, n. 113, convertito con modificazioni nella Legge di conversione 07/08/2016, n. 160, a norma del quale: "In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando

non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo";

CONSIDERATO CHE il Comune di Bisceglie ha rispettato i seguenti vincoli di legge inerenti le procedure assunzionali, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale dei Comuni, come di seguito indicato: - ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art.9, comma 1-quinquies, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);

- ha adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato al Piano Esecutivo di Gestione;

- ha rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296); - ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

- ha verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di soprannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

- ha approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

- ha rispettato gli obblighi previsti dell'art. 9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, e dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, in materia di certificazione del credito;

RICHIAMATI, per gli effetti, i seguenti provvedimenti normativi e regolamentari costituenti presupposti indefettibili per l'adozione del presente provvedimento:

- l'art. 21bis, comma 1, del D.L. n. 104/2023 s.m.i. secondo cui "All'articolo 163, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la previsione che gli enti possano impegnare solo spese correnti si interpreta nel senso che possono essere impegnate anche le spese per le assunzioni di personale, anche a tempo indeterminato, già autorizzate dal piano triennale del fabbisogno di personale, nonché dal bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'articolo 164, comma 2, del medesimo testo unico.";

- Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023 con cui è stato differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione al 15.03.2024;

- il Comunicato del Presidente dell'ANAC con cui è stato disposto, in favore degli Enti Locali, il differimento al 15.04.2024 del termine di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione 2024/2026;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta dal dott. Andrea FOTI, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 00123/23.02.2024, relativa alla trasmissione della Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 00179/19.02.2024, relativa al suo collocamento in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, a far data dal 01.03.2024 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- prendere atto del Decreto Sindacale n. 1 del 31.01.2024 e dell'individuazione del candidato cui conferire l'incarico di Dirigente Amministrativo della "Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi – Cultura – Sport – Turismo"" nella persona del dott. Andrea FOTI, le cui generalità sono accluse nell'allegato sub A) al presente provvedimento, non pubblicabile in osservanza delle disposizioni in materia di privacy ex Reg. UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 s.m.i.;

- procedere all'assunzione a tempo pieno e determinato in regime di rapporto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL, del dott. Andrea FOTI con decorrenza dal 01.03.2024 e sino al termine del mandato del Sindaco, con inquadramento di tale dipendente nell'Area dei Dirigenti;

- provvedere all'approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro di cui all'allegato sub B) al presente provvedimento;

TENUTO CONTO CHE il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sul Bilancio dell'Ente e che con la presente determinazione si procede, ai sensi dell'art. 183 del TUEL e dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, all'impegno di spesa (già prenotata giusta provvedimento dirigenziale n. 1243/2023) per l'importo complessivo pari a € 80.421,62, come di seguito articolato:

Anno 2024 dal 01.03.2024 al 31.12.2024				
Voce	Importo	Capitolo	P.I.C.	Fonte Finanziamento
Tabellare	37.717,33	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
IVC	452,73	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
Incremento IVC D.L.145/2023	1.263,71	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
Retribuzione di Posizione TFR	18.469,64	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
Totale retribuzione	57.903,41	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
Oneri a carico Ente	17.595,41	157	U.1.01.02.01.001	PEG Provvisorio 2024
IRAP	4.922,80	342	U.1.02.01.01.001	PEG Provvisorio 2024
Totale	80.421,62			

DATO ATTO, inoltre, che la spesa relativa all'assunzione in parola troverà copertura sui relativi capitoli di bilancio per le annualità successive, come da seguente prospetto:

Anno 2025 e seguenti				
Voce	Importo	Capitolo	P.I.C.	Fonte Finanziamento
Tabellare	45.260,80	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
IVC	543,27	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
Incremento IVC D.L.145/2023	1.516,45	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
Retribuzione di Posizione TFR	22.163,57	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
Totale retribuzione	69.484,09	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
Oneri a carico Ente	21.114,49	157	U.1.01.02.01.001	Bilancio 2025 e seguenti
IRAP	5.907,20	342	U.1.02.01.01.001	Bilancio 2025 e seguenti
Totale	96.505,78			

DATO ATTO, altresì, che la retribuzione di posizione e di risultato sono calcolate nella misura prevista dal vigente Sistema di graduazione e misurazione delle posizioni dirigenziali, nonché dal CCDI Area Dirigenza 2023/2025, con riserva che saranno rideterminate alla luce dell'applicazione del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali e della contrattazione decentrata integrativa, sulla base delle risorse disponibili all'uso destinate;

DATO ATTO, inoltre, che la spesa relativa all'assunzione in parola troverà copertura sui relativi capitoli di bilancio per le annualità successive;

DATO ATTO CHE, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 15.11.2022, avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000- TUEL). Approvazione";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 140 del 15.11.2022 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Consolidato, con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa al 31.12.2021";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (NADUP) per il triennio 2023-2025.";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 09.05.2023 avente ad oggetto "Esame ed Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025 e relativi allegati";
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 143 del 25/05/2023 di Esame ed approvazione del PEG finanziario per il triennio 2023-2025, ex art.169 del TUEL e suoi allegati; la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 26.07.2023 avente ad oggetto: "Esame ed Approvazione Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 e suoi allegati" in corso di pubblicazione;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 26.07.2023 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 TUEL e all'assestamento generale di bilancio ex art. 175, comma 8, TUEL in corso di pubblicazione; la Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 10.08.2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025" e i relativi allegati;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Testo Unico del Pubblico Impiego, approvato con D.Lgs. n.165/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il "Regolamento dei concorsi, delle selezioni e delle altre procedure di assunzione" del Comune di Bisceglie approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.44 del 26/02/2001 e s.m.i

DETERMINA

1. DI APPROVARE le premesse al presente atto, quali parti integranti e sostanziali del medesimo;
2. DI PRENDERE ATTO del Decreto Sindacale n. 1 del 31.01.2024 con cui si procedeva all'individuazione del dott. Andrea FOTI quale soggetto cui conferire l'incarico di Dirigente Amministrativo della Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi – Cultura – Sport – Turismo, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, a tempo determinato dal 01.03.2024 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco, le cui generalità sono accluse nell'allegato sub A) al presente provvedimento, non pubblicabile in osservanza delle disposizioni in materia di privacy ex Reg. UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 s.m.i.;
4. DI PRENDERE ATTO della Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 00179/19.02.2024, relativa al suo collocamento in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, a far data dal 01.03.2024 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco;
5. DI PROCEDERE all'assunzione a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del dott. Andrea FOTI con decorrenza dal 01.03.2024 e sino al termine del mandato del Sindaco;
6. DI STABILIRE che il suddetto dipendente assumerà servizio a tempo determinato, presso il Comune di Bisceglie, previa stipula del contratto individuale di lavoro, sulla base dello schema di contratto allegato sub B), che con il presente provvedimento si approva quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

7. DI IMPEGNARE la somma complessiva pari ad € 80.421,62, come di seguito articolata:

Anno 2024 (dal 01.03.2024 al 31.12.2024)				
Voce	Importo	Capitolo	P.I.C.	Fonte Finanziamento
Tabellare	37.717,33	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
IVC	452,73	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
Incremento IVC D.L.145/2023	1.263,71	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
Retribuzione di Posizione TFR	18.469,64	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
Totale retribuzione	57.903,41	153	U.1.01.01.01.006	PEG Provvisorio 2024
Oneri a carico Ente	17.595,41	157	U.1.01.02.01.001	PEG Provvisorio 2024
IRAP	4.922,80	342	U.1.02.01.01.001	PEG Provvisorio 2024
Totale	80.421,62			

8. DI DARE ATTO che la spesa relativa all'assunzione in parola troverà copertura sui relativi capitoli di bilancio per le annualità successive, come da seguente prospetto:

Anno 2025 e seguenti				
Voce	Importo	Capitolo	P.I.C.	Fonte Finanziamento
Tabellare	45.260,80	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
IVC	543,27	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
Incremento IVC D.L.145/2023	1.516,45	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
Retribuzione di Posizione TFR	22.163,57	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
Totale retribuzione	69.484,09	153	U.1.01.01.01.006	Bilancio 2025 e seguenti
Oneri a carico Ente	21.114,49	157	U.1.01.02.01.001	Bilancio 2025 e seguenti
IRAP	5.907,20	342	U.1.02.01.01.001	Bilancio 2025 e seguenti
Totale	96.505,78			

9. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Servizio;

10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per il controllo di regolarità contabile, nonché per l'apposizione del relativo visto;

11. DI DARE ATTO CHE il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dirigente della Ripartizione Amministrativa e Servizi al Cittadino, Dott.ssa Vincenza Fornelli;
12. DI DARE ATTO CHE, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto né in capo alla sottoscritta e né in capo alla responsabile del procedimento sopraindicato;
13. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è possibile presentare, nei termini e nelle forme previste dalla legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Sez. di Bari;
14. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, a mezzo PEC, al dott. Andrea FOTI, al Sindaco del Comune di Bisceglie e alla Regione Puglia;
15. DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Bisceglie, dando atto che dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnazioni alla luce delle vigenti norme di legge.
